



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: ART. 36 DEL D. LGS. 285/1992 "NUOVO CODICE DELLA STRADA".
APPROVAZIONE DELLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO
GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) DEL COMUNE DI LEVICO
TERME.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattro** del mese di **luglio**
(04-07-2024) alle ore **20.08** nella sede Comunale in Via
Marconi n. 6, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine
di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

BERETTA GIANNI	P
PERINA EMILIO	P
RECCHIA JOSHUA	P
OSS FRANCESCO	P
MOSCHEN MONICA	A
MARTINELLI MARCO	A
ACLER PAOLA	P
DEBORTOLI STEFANO	P
PERUZZI MORENO	P
ANDREATTA PAOLO	P
BERTOLDI ANDREA	P
ACLER TOMMASO	A
VETTORAZZI RICCARDO	A
UEZ LAURA	P
ARCAIS PATRICK	P
CHIRICO ALDO	P
PETTENON MICHELE	P
DAL BIANCO MAURIZIO	A

(P)resenti **13** (A)ssenti **5**

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE, dott. Loris Montagna.

Constatato legale il numero degli intervenuti viene dichiarata
aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 185 Codice degli Enti Locali
approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e
ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di
deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla
regolarità tecnico-amministrativa,
espresso dal Responsabile di Servizio
Stefano Portesi in data 12-06-2024

Art. 36 del D. Lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada”. Approvazione della Revisione e Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Levico Terme.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 36 del D.Lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada” ha stabilito l'obbligo per i Comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti o con problematiche specifiche di traffico, di redigere il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) e affidato alla regioni/province autonome il compito di individuare i Comuni con popolazione inferiore a quella di cui sopra per i quali far correre l'obbligo di redigere il P.U.T.;
- la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale dd. 22.07.1994, n. 9286 di approvazione del Piano Provinciale dei Trasporti e la deliberazione della Giunta Provinciale dd. 19.07.1996 n. 9105, integrativa della precedente, ha stabilito che il Comune di Levico Terme rientra fra quelli obbligati alla redazione del P.U.T.;

Evidenziato che il procedimento amministrativo per addivenire all'efficacia del PUT è regolato dalle “*Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico*” del Ministero dei LL.PP. pubblicate sul supplemento ordinario n. 77 alla G.U. n 146 dd. 24.06.1995, ex art. 36 D.Lgs. 285/1992, ove al punto 5.8 si stabilisce, per il documento in argomento, il seguente iter:

1. adozione da parte della Giunta Comunale;
2. esposizione al pubblico per 30 giorni consecutivi al fine di raccogliere le osservazioni, (ovviamente di carattere generale);
3. approvazione da parte del Consiglio comunale con contestuale esame e valutazione delle osservazioni. Il Consiglio apporta le eventuali modifiche al Piano derivanti da accoglimento di osservazioni in sede di approvazione;

Rilevato che il Comune di Levico Terme ha approvato il proprio primo Piano Urbano del Traffico (PUT) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/5 dd. 21.03.2000 e nel corso del 2006 venne poi conferito incarico alla società ATA Engineering S.r.l. con sede in Trento (poi ATA Group S.p.a.) della sua prima revisione;

Atteso che il PUT così aggiornato è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 dd. 27.08.2008 e infine approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 dd. 17.04.2009;

Evidenziato che a seguito dei notevoli mutamenti che hanno interessato la mobilità in generale e le prospettive future in tal senso (mobilità elettrica), e a vista del vecchio PUT, l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di procedere a una nuova revisione, da denominarsi più coerentemente “*Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)*”, implementando il vecchio piano secondo le nuove visioni di mobilità e relative potenzialità/fruibilità, anche in un'ottica di attrattività turistica del territorio e sostenibilità;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 260 dd. 22.12.2021 è stata allora incaricata la società NetMobility srl con sede in Verona, Via Morgagni n. 24 - P.IVA 03184140238, società di dimostrata professionalità ed esperienza nel settore, della revisione e aggiornamento del PGTU comunale;

Vista la proposta di aggiornamento del PGTU trasmessa per una prima disamina in data 8 giugno 2023 al prot. com. n. 11883, assestato e trasmesso in versione definitiva in data 3 agosto 2023 al protocollo com. n. 16152, composta dei seguenti elaborati:

- *Relazione Generale (rev02)*

- *Allegato A - Conteggi classificati di sezione*
- *Allegato B - Conteggi classificati di intersezione*
- *Allegato C - Tavola della classificazione funzionale delle strade*

Richiamata qui la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 dd. 09.02.2024 recante oggetto "Art. 36 del D. Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada". Revisione e Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Levico Terme. Adozione";

Evidenziato che dell'avvenuta adozione del PGTU è stata data informazione tramite pubblicazione di specifico comunicato nell'area internet istituzionale del Comune congiuntamente agli elaborati del piano, per 30 giorni consecutivi come da direttive ministeriali e contemporaneamente depositato in libera visione presso la segreteria del Comune;

Atteso che nei tempi previsti è pervenuta una osservazione, assunta al prot. com. n. 6635 dd. 28.03.2024;

Visto il Documento denominato "Esame delle osservazioni pervenute e controdeduzioni" predisposto dal Servizio Tecnico Comunale in collaborazione con la società Netmobility, soggetto estensore del PGTU e allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada";

Richiamate le *Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico* del Ministero dei LL.PP. pubblicata sul supplemento ordinario n 77 alla G.U. n 146 dd. 24 giugno 1995;

Visto il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31.07.2006, revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2016 e da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 24.09.2019;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

Svoltasi la discussione, come risulta dal verbale di seduta;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 3 (Uez, Chirico, Pettenon), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte, della revisione e aggiornamento del PGTU del Comune di Levico Terme, redatto dalla società NetMobility S.r.l. con sede in Verona, Via Morgagni n. 24, adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 10 dd. 9 febbraio 2024;
2. di prendere atto che dell'adozione di cui al punto precedente è stata data informazione tramite pubblicazione di specifico comunicato nell'area internet istituzionale del Comune congiuntamente agli elaborati del piano, per n. 30 (trenta) giorni consecutivi come da direttive ministeriali e contemporaneamente depositato in libera visione presso la Segreteria del Comune;
3. di prendere atto che nel periodo di deposito del PGTU adottato con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 10 dd. 09.02.2024 è pervenuta n. 1 (una) osservazione;
4. di approvare il documento denominato "Esame delle osservazioni pervenute e controdeduzioni" predisposto dal Servizio Tecnico Comunale in collaborazione con la società

Netmobility, soggetto estensore del PGTU e allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

5. di non accogliere conseguentemente l'osservazione prodotta, facendo proprie le motivazioni contenute nel documento denominato "*Esame delle osservazioni pervenute e controdeduzioni*" di cui al precedente punto sub. 4);
6. di approvare ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, la Revisione e Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) redatto da NetMobility srl con sede in Verona e composto dei seguenti elaborati:

- *Relazione Generale (rev02)*
- *Allegato A - Conteggi classificati di sezione*
- *Allegato B - Conteggi classificati di intersezione*
- *Allegato C - Tavola della classificazione funzionale delle strade,*

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegati;

7. di pubblicare il Piano, in tutti i suoi elementi costitutivi di cui al punto 1), sul sito web istituzionale dell'Ente nella apposita sezione "Piani e progetti" (<https://www.comune.levico-terme.tn.it/In-Comune/Atti-e-documenti/Piani-e-progetti>).

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Allegato 1

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE **N. 15 del 04/07/2024**

**OGGETTO: ART. 36 DEL D. LGS. 285/1992 "NUOVO CODICE DELLA STRADA".
APPROVAZIONE DELLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO
GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) DEL COMUNE DI LEVICO TERME.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEBORTOLI STEFANO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MONTAGNA LORIS

PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DEL COMUNE DI LEVICO TERME

ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E CONTRODEDUZIONI

Osservazione pervenuta in data 28.03.2024, assunta a protocollo comunale al n. 6635.

“

La sottoscritta [...omissis...], residente in Levico Terme, in qualità di [...omissis...], presenta le seguenti osservazioni relative alla proposta di revisione del PGTU di Levico Terme.

In particolare, esprime forte contrarietà in merito alla prevista Bretella sud su cui è prevista la deviazione del traffico pesante da e per la zona industriale di Levico Terme e attualmente insistente su Viale Venezia e Corso Centrale, mediante il potenziamento ed il prolungamento di Via Cervia sino alla zona Stazione.

Tale contrarietà è dettata dalle seguenti motivazioni:

- il traffico da e per la zona industriale di Levico Terme potrebbe essere ottimamente e più proficuamente deviato direttamente dalla S.S. 47 della Valsugana, mediante la revisione di concerto con la Provincia del raccordo/cavalcavia di uscita per Barco, senza la necessità di realizzazione di una nuova strada che, oltre ad essere onerosa per le casse del Comune, comporterebbe la devastazione dell'area verde agricola situata lungo Via Cervia e il suo previsto prolungamento, nonché lo spostamento in tale zona dell'inquinamento derivante da tale traffico veicolare;

- la previsione della suddetta Bretella sud rappresenterebbe per quanto sopra esposto una duplicazione a breve distanza della Statale 47 della Valsugana, che scorrerebbe parallelamente a poche centinaia di metri, consumando inutilmente un'area verde agricola già carente e deteriorando l'habitat di numerose case/abitazioni collocate lungo il suo percorso;

- il traffico veicolare da e per la società Levico Acque può essere deviato già agevolmente sulla strada statale 47 della Valsugana, a fronte del recente allargamento di Via Sottoroveri e della realizzata rotatoria in loco, mediante il cavalcavia del "Maines".

Ritenendo necessario un confronto al riguardo tra l'amministrazione comunale e la popolazione residente, porgo distinti saluti.

“

Controdeduzione all'osservazione prot. n. 6635 dd. 28.03.2024.

Il nuovo PGTU di Levico Terme ha tra i suoi obiettivi specifici la ricerca di soluzioni per collegare meglio l'abitato alla S.S.47, questione che storicamente ha portato a proporre diverse ipotesi e a revisionare l'organizzazione dei diversi svincoli.

La soluzione della cosiddetta “bretella sud” non è l'unica proposta dal Piano nella strategia di revisione dell'assetto viario. Anche gli svincoli di Barco (ipotesi di due rotatorie) e la viabilità della zona industriale (nuovo collegamento diretto con via delle Pestarelle) sono interventi che mirano a disincentivare il traffico pesante dall'attraversamento del centro abitato così da migliorare la vivibilità per la popolazione e da creare le condizioni per una riqualificazione delle strade urbane, in particolare dove si concentrano gli incidenti e le velocità di transito sono elevate (S.P.228).

Il Capitolo 6.2 del PGTU, che qui sotto si riporta integralmente in corsivo per il punto di interesse, illustra le finalità della proposta.

Nonostante lo svincolo con la S.P.133dir sia più recente e risulti meglio organizzato, resta lo svincolo storico con la S.P.1 via Claudia Augusta il più utilizzato con i problemi che ne derivano sia in termini di sicurezza sullo snodo sia in termini di penetrazione di traffico in centro a Levico lungo il corso Centrale. Dallo svincolo con la S.P.133dir il collegamento con il centro e la stazione è reso difficoltoso dal passaggio a livello e da una viabilità con sensi unici e geometrie che i recenti interventi messi in campo solo in parte risolveranno (si pensi ad esempio al traffico pesante).

La realizzazione di una nuova strada dimensionata come strada C1 o C2 di connessione tra lo svincolo tra S.S.47 e S.P.133dir "del Maines" e la S.P.228 a est nella zona del cimitero (che sarà chiamata a seguire "bretella sud") con nuovo sottopasso alla ferrovia sarebbe in questo senso un progetto impegnativo ma risolutivo che garantirebbe:

- un percorso veloce e lineare per i mezzi pesanti, ai quali si potrebbe vietare l'accesso al corso Centrale;*
- un'adeguata accessibilità allo stabilimento della Levico Acque e alle attività produttive che si potrebbero insediare nelle nuove aree previste dal PRG nella fascia a cavallo tra ferrovia e S.P.228;*
- un percorso alternativo per accedere alla zona est del centro abitato, al polo scolastico e di collegamento alla S.P.11 di Vetriolo attraverso il nuovo ramo aperto di recente di via della Pace.*
- un percorso privo dei vincoli e dei rischi di un passaggio a livello.*

Nel Capitolo 8.1 la proposta della "bretella sud" è declinata mostrando anche le possibili alternative. L'intervento sarebbe sicuramente costoso e tecnicamente impegnativo, ma a livello viabilistico sarebbe risolutivo per la viabilità di Levico Terme.

Ciò premesso, rispondendo nel merito ai punti toccati dall'osservazione:

- le quattro alternative di tracciato proposte nello schema del Capitolo 8.1 cercano di minimizzare l'impatto rimanendo aderenti alla ferrovia o alla S.S.47 o utilizzando viabilità esistente debitamente adeguata (via dei Morari);*
- a causa della presenza della ferrovia affiancata e degli edifici industriali immediatamente a nord, presso lo svincolo per Barco difficilmente possono essere reperibili gli spazi per organizzare uno svincolo completo che consenta tutte le manovre di svolta in ingresso e in uscita dalla S.S.47; lo svincolo del Maines consente invece tutte le manovre ma non è adeguatamente collegato al centro abitato, a causa del passaggio a livello e delle caratteristiche geometriche delle strade a nord della ferrovia;*
- il presunto "spostamento" dell'inquinamento, più che dalla S.S.47 alla nuova "bretella sud" avverrebbe dal centro abitato alla nuova "bretella sud": le simulazioni modellistiche (pagg. 93 e 94) mostrano infatti che il traffico subirebbe forti diminuzioni su via Casotte e via Venezia, aree abitate con densità molto superiore alle aree attraversate dalle ipotesi di bretella sud, mentre le riduzioni sulla S.S.47 sarebbero molto inferiori;*
- nonostante l'allargamento recente, via Sottoroveri resta una strada urbana che attraversa un contesto abitato e che richiede di transitare da un passaggio a livello per collegarsi alla S.S.47; le condizioni sono sufficienti ma sicuramente non ottimali per il transito dei mezzi pesanti;*

Da ultimo è importante evidenziare che l'inserimento dell'ipotesi di "bretella sud" nel PGTU non risulta vincolante da un punto di vista urbanistico. Il PGTU, come richiesto dalla norma, si concentra su interventi di breve termine di miglioramento della viabilità e della sicurezza. Le ipotesi di medio-lungo termine contenute nel PGTU valgono come indirizzi e valutazioni che, necessariamente, richiederanno approfondimenti e studi progettuali dettagliati, in grado di stimare in modo adeguato costi e benefici delle opere.

Da questo punto di vista, qualora l'ipotesi di "bretella sud" venga perseguita, l'Amministrazione si impegna a tempo debito ad informare e confrontarsi con la cittadinanza nel merito.

Si propone pertanto di **NON ACCOGLIERE** l'osservazione pervenuta.

///